



L'EDITORIALE N. 9 GIUGNO 2023

## NUNTIO VOBIS GAUDIUM MAGNUM!

Dopo appena 11 mesi dalla maturazione dei requisiti previsti per legge per l'ammissione allo scrutinio, dopo un incomprensibile ritardo nella pubblicazione di una graduatoria che si sarebbe dovuta perfezionare in data 25 maggio u.s., finalmente, ad un mese da quel fatidico 25 maggio è stata pubblicata una graduatoria peraltro monca di alcune posizioni.

Premesso lo sgomento per quanto precede e richiamate le uniche norme che regolano gli scrutini dei Funzionari e dei Dirigenti del Corpo, ovvero l'art. 14 del D.Lgs 146/2000 nonché l'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 n°1077, ci si chiede quali possano essere le motivazioni che possano aver indotto questa Amministrazione, la Nostra (?), a rinviare a luglio la valutazione di alcune posizioni – non sappiamo quali peraltro.

Tanto premesso, atteso il ritardo incomprensibile per un atto dovuto e lungamente ed immotivatamente ritardato, ritenuta ancor più assurda e parimenti immotivata la scelta di rinviare la valutazione di alcune posizioni senza peraltro chiarirne il motivo, non possiamo che stigmatizzare ancora una volta l'atavica ed esasperante lentezza con la quale il Dipartimento affronta ogni vicenda attinente il Corpo, specie laddove si tratti dei Funzionari e Dirigenti – categoria chiaramente indigesta al circolo magico.

Peraltro, con una previsione assai facile visti i precedenti, immaginiamo malevolmente che la prevista riunione di luglio potrebbe non essere l'ultima partita di questa soap opera e cogliamo l'occasione per preannunciare, sin d'ora, che questa Organizzazione Sindacale supporterà le azioni dei colleghi esclusi dallo scrutinio laddove tale provvedimento difetti di fondamenti giuridici, come pare potersi affermare allo stato delle conoscenze.

Inoltre auspichiamo che, con una tempistica degna, alla pubblicazione della graduatoria consegua l'adozione dei decreti di nomina dei singoli Primi Dirigenti del Corpo, così come auspichiamo che si proceda immediatamente alla definizione dei posti di funzione loro destinati.

Del resto, com'è costume usuale del Dipartimento, anche la vicenda della definizione dei posti di funzione per i Dirigenti del Corpo ha già assunto i contorni di una pantomima stucchevole, laddove pare chiara la volontà di ritardarne la definizione così come quella di

*Associazione nazionale tra il personale della carriera dei  
Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del  
Corpo*

[segreteria@dirpolpen.it](mailto:segreteria@dirpolpen.it)

[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:dirigentipolpen@legalmail.it)



conservare posti e prebende per altra dirigenza nella chiara paura di vedere crescere il Corpo.

Tanto premesso, sperando di trovare un più attento uditorio o almeno il famoso “giudice a Berlino”, chiediamo nuovamente e naturalmente che le questioni della graduatoria – monca, dei posti di funzione dei Primi Dirigenti e del Regolamento di Servizio, ancora fermo al Comandante/Comandato appartenente al Ruolo Ispettori, così come delle funzioni dei Dirigenti del Corpo siano finalmente definite.

*Associazione nazionale tra il personale della carriera dei  
Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del  
Corpo*

[segreteria@dirpolpen.it](mailto:segreteria@dirpolpen.it)  
[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:dirigentipolpen@legalmail.it)